

Conclusa la campagna di monitoraggio

Borgia e il radon: valori nella media

L'Arpacal a marzo aveva posizionato 35 dosimetri fra case ed edifici pubblici

BORGIA

Rientrano nella media nazionale i valori relativi alla presenza di radon rilevati nelle abitazioni private e negli edifici pubblici di Borgia, con la misurazione condotta dall'Arpacal da marzo scorso e con il posizionamento di 35 dosimetri fra case, edifici pubblici e scuole, nell'ambito di una campagna di monitoraggio del gas, curata dal fisico Salvatore Procopio. Un "nemico invisibile", ritenuto il primo fattore di rischio per l'insorgenza del cancro al polmone nei non fumatori, che si annida negli ambienti di vita e

di lavoro che, se presente in massicce concentrazioni, può esporre a gravi rischi per la salute. Per quanto riguarda il Comune di Borgia, che ha aderito al progetto realizzato dall'Arpacal, il valore medio rilevato è di circa 69 becquerel (al netto di qualche oscillazione nell'ordine degli 8 punti) al metro cubo, pertanto un punto sotto la media nazionale che si attesta a 70 becquerel (i becquerel sono l'unità di misura della radioattività). Un valore confortante, molto al di sotto peraltro del limite di 300 becquerel fissato dalla normativa europea, mentre in Italia ancora non esiste una direttiva per quanto riguarda i limiti per la concentrazione di radon negli edifici privati. Non vi sono riferimenti normativi neppure per quanto riguarda le scuo-

le, né a livello europeo né a livello nazionale, per cui il confronto può essere stabilito solo rispetto a una media regionale che per la Calabria è di 120 becquerel, mentre a Borgia è superiore di 30 punti con 150 becquerel al metro cubo. Per quanto riguarda, infine, gli ambienti di lavoro in edifici pubblici, soggetti alla misurazione, è stato registrato il valore di 119 becquerel al metro cubo, molto al di sotto del limite imposto dalla legge nazionale di 500 becquerel. Dati che l'Arpacal ha trasmesso già due volte all'ufficio tecnico del Comune, una prima volta ad aprile scorso, e una seconda volta a giugno scorso, ma ancora i cittadini non hanno ancora ricevuto i certificati con l'esito della misurazione.

le.va.